

La nuova lista

Il caso di Padova, i civici di sinistra doppiano i dem

Non sempre i numeri raccontano tutta la verità. Ma spesso aiutano a capire meglio certi fenomeni. Succede ad esempio che a Padova, a lungo considerata una roccaforte rossa tanto da essere governata per 16 anni dal sindaco comunista-dem Flavio Zanonato, un movimento civico nato appena tre mesi fa conta più del doppio degli iscritti del Pd. Lanciato a dicembre dalla già esistente Padova 2020 e condiviso da Sinistra Italiana, Rete Dem, Possibile, Rifondazione, fuoriusciti del Pd e tanti cittadini slegati dai partiti, il movimento si chiama Coalizione civica. E annovera 1.682 tesserati. Mentre il Pd ne ha appena 774. A giugno ci saranno le amministrative. E, per evitare la conferma del sindaco leghista uscente Massimo Bitonci, il centrosinistra si presenterà diviso. Da una parte, l'imprenditore Sergio Giordani, candidato di Pd e Ap. Dall'altra, Arturo Lorenzoni, docente di economia applicata all'università e portabandiera di Coalizione civica.

Davide D'Attino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

